

PENSIERO

della settimana

**Le nostre ferite
sono spesso le
aperture nella parte
migliore e più bella
di noi.**

David Richo



FOGLIO SETTIMANALE n. 904

Domenica 25 Marzo 2018

Pagina del VANGELO

«ABBA! PADRE! TUTTO È POSSIBILE A TE:
ALLONTANA DA ME QUESTO CALICE! PERÒ NON
CIÒ CHE VOGLIO IO. MA CIÒ CHE VUOI TU ... MARCO

P
A
L
M
E

La **benedizione delle palme** e dei ramoscelli d'ulivo viene fatta in ricordo di quelli utilizzati dal popolo di Gerusalemme per onorare l'entrata trionfale di Gesù. L'episodio rimanda alla celebrazione della festività ebraica di Sukkot, la "festa delle Capanne", in occasione della quale i fedeli arrivavano in massa in pellegrinaggio a Gerusalemme e salivano al tempio in processione. Ciascuno portava in mano e sventolava il lulav, un piccolo mazzetto composto dai rami di tre alberi, la palma, simbolo della fede, il mirto, simbolo della preghiera che s'innalza verso il cielo, e il salice, la cui forma delle foglie rimandava alla bocca chiusa dei fedeli, in silenzio di fronte a Dio, legati insieme con un filo d'erba (Lv. 23,40). Questa tradizione cominciò presto in Oriente, probabilmente dalla pace della Chiesa a Gerusalemme. Nel IV secolo, San Cirillo, Vescovo di quella città, pensava che ancora esistesse nella Valle di Cedron, il palmizio che fornì i rami al popolo che andò incontro a Gesù ... da lì fu breve il passo per l'istituzione di una commemorazione di questo avvenimento. Nel secolo successivo la cerimonia fu fissata non solo nelle Chiese d'Oriente ma anche nei monasteri di Siria ed Egitto. In Occidente, il rito si stabilì diverso tempo dopo. Le prime tracce compaiono nel Sacramentario di San Gregorio, alla fine del VI secolo-inizi del VII. E vennero introdotti i rami di ulivo come simbolo di pace.

LA SETTIMANA SANTA

... un tempo per entrare nei misteri più grandi della vita di Gesù Cristo. Già con lunedì, martedì e mercoledì ci mettiamo in cammino per salire con lui da Gerusalemme fino al Golgota sulla croce: mistero di amore smisurato. Prendiamo subito la giusta strada che è Gesù, per comprendere il mistero della vita versata.

GIOVEDÌ SANTO - 29 Marzo

Alle 19 celebriamo la CENA DEL SIGNORE: vivremo la lavanda dei piedi, segno di amore fraterno, mangeremo il suo corpo offerto per noi. Riporremo il Ss. Sacramento di lato, di fronte al quale ci metteremo in ADORAZIONE alle 22 per contemplare nel silenzio, la gioia di essere totalmente amati da Dio.

Venerdì Santo - 30 Marzo

Alle 15 in silenzio ci raccogliamo per meditare la Passione del Signore. Giorno segnato da lutto, digiuno, sangue. Adoreremo il legno della croce e faremo la grande preghiera universale. Tutto avvolto dal silenzio della morte vittoriosa con la comunione eucaristica.

Venerdì Santo **PASSIONE VIVENTE**

Quest'anno, è la 41° della Passio ad Alberobello con i nostri giovani. Questa volta hanno chiesto aiuto a tutti e quattro gli evangelisti per cogliere in pienezza il mistero della croce che nei Vangeli è vista come sorgente di nuova vita. Sarà colui che il Cristo lo ha incontrato dopo, ma che si è fatto totalmente apostolo fino a sentire palpitare in lui la vita del Cristo. Siamo tutti invitati a lasciarci coinvolgere da questo momento di fede, che non mette in scena solo le capacità, ma il mistero della salvezza.

Per quale felicità lottate? - 30 marzo ore 20

SABATO SANTO - 31 Marzo

Alle 22 ci raduniamo fuori della Chiesa, in Villa ed iniziamo la **Veglia Pasquale**: Liturgia del Fuoco e della Luce; entrati ascolteremo l'Exultet. Seguiremo nella Parola di Dio il lungo cammino della salvezza, intoneremo il canto del Gloria e proclameremo il Vangelo della Resurrezione. Al fonte benediremo l'acqua che fa i cristiani e rinnoveremo le promesse battesimali. Con pane e vino celebriamo la Cena del Signore.

E' la Notte più Santa della cristianità, in cui siamo chiamati a vegliare colui che era morto, oramai per sempre vivo.

CONFESSIONI PASQUALI

Per vivere la Pasqua nello spirito evangelico impara a perdonare, per farlo, ancora prima è necessario avere fatto esperienza di perdono. *Troviamo come battezzati, che guardano la croce, il tempo per chiedere perdono, per ottenere misericordia.* Sabato Santo noi sacerdoti saremo in chiesa per offrire l'opportunità sentirci assolti dal Padre: il **Sacramento della Riconciliazione.**

A Sant'Antonio ore 8.30-12.30 e 15.30-19.30.

A Ss. Sacramento ore 9 -11

Ma se ci cercate, ci siamo anche in settimana.

"Lasciatevi riconciliare con Dio"

USCITA PER LA PRIMA COMUNIONE - IV elementare

a Passo Lanciano per il Miracolo Eucaristico

a Manoppello per il Volto Santo

Sabato 05 maggio 2018

cerchiamo di venire tutti - prenotatevi per tempo